Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 **Roma — Sabato 30 Ottobre** **Numero 253**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. **32**;	L. **17**;	L. **9**
» a domicilio e nel Regno:	» **36**;	» **19**;	» **10**
Per gli Stati dell' Unione postale:	» **80**;	» **41**;	» **22**

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l' Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** }
Altri annunzi . . . . » **0.30** } per ogni linea o spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35****.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

Lunedì, 1° novembre 1897, ricorrendo una delle feste determinate dalla Legge 23 giugno 1874, n. 1968, non si pubblicherà la GAZZETTA.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:*

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 29 agosto 1897:

A cavaliere:

Rossi cav. Angelo, ispettore demaniale di 1ª classe, collocato a riposo per età avanzata.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreti del 13 settembre 1897:

A cavaliere:

Mathis cav. Giovanni, segretario amministrativo di 2ª classe nel Ministero del Tesoro, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Maggiotto cav. Pietro, id., collocato a riposo a sua domanda per ragioni di salute.

Margheris cav. Federico, segretario amministrativo nel Ministero del Tesoro in disponibilità, collocato a riposo a sua domanda.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri:

Con decreto del 26 agosto 1897:

Ad uffiziale:

Toselli cav. dott. Enrico.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 2, 26 e 29 agosto 1897:

Ad uffiziale:

Alessio cav. Giacomo, ingegnere di 1ª classe nell'Amministrazione del Catasto, collocato a riposo.

A cavaliere:

Quaglia Francesco, agente di 2ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette, collocato a riposo per motivi di salute.
Cobianchi Germano, ingegnere di 2ª classe nel personale degli Uffici tecnici di finanza, collocato a riposo.
Gatti Tommaso, ispettore di 2ª classe nel Corpo delle guardie di finanza, collocato a riposo, per motivi di salute.
Astolfoni Alessandro, agente di 1ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette, collocato a riposo a sua domanda, per motivi di salute.
Suzzi Cleomene, commissario ai riscontri di 1ª classe nelle Manifatture dei tabacchi, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreti del 23 agosto e 13 settembre 1897:

Ad uffiziale:

Marchettini cav. Emidio, capo sezione di ragioneria di 1ª classe nel Ministero del Tesoro.

A cavaliere:

Bonaglia Onorato, segretario di ragioneria di 3ª classe nel Ministero del Tesoro.
Raimondi Ugo, segretario amministrativo di 3ª classe, id.
Maggi Eduardo, presidente del Circolo Agrario di Napoli.
Bini Gaspare, ufficiale di scrittura di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, in disponibilità, collocato a riposo a sua domanda.
Sulas Francesco, ufficiale id. id., id.
Rosano Giuseppe, archivista nel Ministero del Tesoro, collocato a riposo a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreto del 13 settembre 1897:

A cavaliere:

Piccirillo Giovanni, aiutante di 1ª classe, costiero, collocato a riposo per anzianità di servizio.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreti del 13 settembre 1897:

A commendatore:

Biscogli cav. Luigi, capo sezione di 1ª classe nell'Amministrazione centrale dei Lavori Pubblici, collocato a riposo.
Luiggi cav. Luigi, ingegnere capo di 2ª classe del Genio civile.

Ad uffiziale:

Paulucci cav. Angelo, direttore capo divisione nel Ministero dei Lavori Pubblici.

A cavaliere:

Rognoni Ernesto, capo stazione della Rete Mediterranea.
Forlanini ing. Giulio Cesare, capo sezione id.
Forgnone Primitivo, aiutante di 1ª classe del genio civile.
Boschi ing. Leonida, sotto ispettore di 2ª classe nel R. Ispettorato delle strade ferrate.
Martelli Carlo, capo contabile della Rete Mediterranea.
Rocca ing. Giuseppe, ispettore id. id.
Cuneo ing. Stefano.
Mottura ing. Attilio.
Lionetti dott. Stefano, sindaco di Trinitapoli.
Piazzolla Andrea, sindaco di San Ferdinando di Puglia.
Russo Carlo, sindaco di Margherita di Savoia.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 447 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 7 del testo unico delle leggi sui pesi e sulle misure, 23 agosto 1890 n. 7088 (serie 3ª);
Visto l'art. 33 del Regolamento per il servizio dei pesi e delle misure, del saggio delle monete, del saggio e marchio dei metalli preziosi e dei misuratori del gas, approvato con R. decreto 7 novembre 1890 n. 7249 (serie 3ª);
Visto il R. decreto 11 dicembre 1890 n. 7332, (serie 3ª), che modifica la circoscrizione degli Uffici metrici e del saggio dei metalli preziosi;
Visto il R. decreto 24 dicembre 1893 n. 705 che sopprime l'Ufficio metrico e del saggio di Rimini a datare dal 1° gennaio 1894;
Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A datare dal 1° gennaio 1898 è repristinata in Rimini la sede dell'Ufficio metrico e del saggio essendosi in quel circondario verificate, nell'ultimo triennio, le condizioni stabilite dal 3° alinea dell'art. 7 del testo unico di legge sovraindicato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 13 ottobre 1897.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* E. GIANTURCO.

Il Numero **CCCXXVI** (*Parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge del 15 giugno 1893 n. 295 sui Collegi di probiviri per le industrie ed il Regolamento per la esecuzione della legge stessa, approvato con R. decreto del 26 aprile 1894 n. 179;

Veduto il R. decreto del 2 luglio 1896 n. CCLVIII (parte supplementare) che istituisce in Pisa due Collegi di probiviri, uno per le industrie tessili, l'altro per le industrie della calce, dei laterizi, delle maioliche e terraglie, dei vetri e cristalli;

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le Sezioni elettorali dei due Collegi di probiviri istituiti nella provincia di Pisa, uno per le industrie tessili, l'altro per le industrie della calce, dei laterizi, delle maioliche e terraglie, vetri e cristalli, sono stabilite secondo l'unito prospetto, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 2 ottobre 1897.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* E. GIANTURCO.

PROSPETTO delle Sezioni elettorali dei due Collegi di probi-viri *per le industrie, istituiti nella provincia di Pisa.*

Numero d'ordine dei Collegi	INDUSTRIA per cui il Collegio fu costituito	SEDE DI CIASCUNA SEZIONE				COMUNI componenti ciascuna sezione
		Numero delle Sezioni	Per gli Industriali	Numero delle Sezioni	Per gli Operai	
1	Industrie tessili . . .	1	Pisa	. .	. . . .	Pisa, Bagni S. Giuliano, Cascina.
		1	Pontedera . . .	. .	. . . .	Pontedera.
				1	Pisa	Pisa, Bagni S. Giuliano, Cascina.
				1	Pontedera . . .	Pontedera (parte).
				1	Pontedera . . .	Pontedera (parte).
2	Industrie della calce, dei laterizi, delle majoliche e terraglie, dei vetri e cristalli.	1	Pisa	. .	. . . .	Pisa, Bagni S. Giuliano, Cecina.
		1	Pontedera . . .	. .	. . . .	Cascina, Pontedera, Calcinaia, Vicopisano.
				1	Pisa	Pisa (parte).
				1	Pisa	Pisa (parte), Bagni S. Giuliano, Cecina.
				1	Pontedera . . .	Cascina, Pontedera, Calcinaia, Vicopisano.

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio

GUICCIARDINI.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta dei Ministri dell'Interno e d'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CCCXXVII (Dato a Monza il 2 ottobre 1897) che trasforma il Monte Frumentario di Mercato Saraceno in Cassa di prestanze agrarie ed approva lo Statuto organico della Cassa stessa.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCCXXVIII (Dato a Monza l'8 ottobre 1897) con cui la Pia Fondazione « Provvidenza baliatica » in Milano, viene eretta in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti dal 29 agosto al 21 ottobre 1897:

Rossi comm. prof. Giovanni, direttore capo di ragioneria di 1ª classe nel Ministero del Tesoro, è nominato intendente di finanza di 1ª classe, con l'annuo stipendio di lire 7000, e destinato a Modena.

Parrilli cav. Salvatore, Valeri cav. Alberto, Montemezzo cav. Giovanni Battista, segretari capi amministrativi di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, ora in missione rispettivamente a Catanzaro, Trapani e Foggia, con l'incarico di esercitare le funzioni del grado superiore, sono nominati intendenti di finanza di 2ª classe con l'annuo stipendio di lire 6000, a decorrere dal 1° novembre 1897, giorno in cui avrà termine la missione suindicata, e destinati a Catanzaro, Trapani e Foggia.

Botto cav. avv. Paolo, segretario capo amministrativo di 1ª classe id., è nominato intendente di finanza di 2ª classe con l'annuo stipendio di lire 6000, e destinato a Campobasso.

Quarto comm. Enrico, Busca cav. Giacinto, intendenti di finanza di 1ª classe, e Fornasari cav. Demetrio, intendente di finanza di 2ª classe, sono trasferiti il primo da Lucca a Siena, il secondo da Modena a Bergamo e l'ultimo da Campobasso a Lucca.

La Porta Filippo, ufficiale tecnico di 1ª classe nelle Manifatture dei tabacchi, è nominato capo tecnico di 2ª classe nelle Manifatture stesse, a scelta, con l'annuo stipendio di lire 3500.

Brazzini Raffaele, commissario alle scritture id. id., id. commissario ai riscontri di 3ª classe nelle Manifatture medesime, id. di lire 3200.

Bruscu Luigi, ufficiale alle scritture di 3ª classe id., id. commissario alle scritture di 2ª classe, reggente, id., id. di lire 2500, per merito di esame.

Vignali Uberto, Giammanco Gaetano, Addante dott. Luigi e Biagiarelli Alberto, vice segretari amministrativi di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, sono nominati vice segretari amministrativi di 3ª classe nel Ministero delle Finanze, con l'annuo stipendio di lire 1500, conservando l'assegno personale di lire 500, del quale sono provvisti.

Berardi Giovanni Battista, vice segretario amministrativo di 1ª classe id., è collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda, per mesi due, a decorrere dal 24 settembre 1897, con l'annuo assegno di lire 833,33.

Ruffini Fulco, volontario per la carriera amministrativa, è trasferito da quella di Cagliari all'altra di Sassari.

Quadrari Giulio, Ligozzi Leonardo, Pierleoni Antonio, Fraschetti Jacopo e Sala Giuseppe, ufficiali d'ordine di 1ª classe nel Ministero delle finanze, sono nominati archivisti di 4ª classe nel Ministero medesimo, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Querini Ferruccio, Filippetti Giovanni, Culò Giuseppe, Porcu Gavino, Sapegno Giuseppe e Piccoli Giuseppe, volontari per la carriera amministrativa nelle Intendenze di finanza, sono nominati vice segretari di 3ª classe nelle Intendenze medesime, con l'annuo stipendio di lire 1500 e destinati il primo a Foggia, il secondo a Caltanissetta, il terzo a Girgenti, il quarto a Sassari, il quinto a Palermo e l'ultimo a Palermo.

Gravella dott. Michele, vice segretario amministrativo di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, in aspettativa per motivi di famiglia, è richiamato in attività di servizio a decorrere dal 1° novembre 1897, e contemporaneamente trasferito da Grosseto a Perugia.

Simeoni Luigi, ufficiale di 3ª classe fuori ruolo nell'Amministrazione del lotto, è nominato aiutante di 6ª classe nel personale degli uffici tecnici di finanza con l'annuo stipendio di lire 1200 e con l'assegno personale di lire 450.

Zara Domenico e Bosio Aronne, commissari alle visite di 2ª classe nelle dogane, sono nominati, per merito, ricevitori di 1ª classe nelle dogane stesse, con l'annuo stipendio di lire 4500.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero del Tesoro:*

Amministrazione Centrale.

Con RR. decreti del 2 ottobre 1897:

Venosta comm. Luigi, direttore capo di ragioneria, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe con l'annuo stipendio di lire 7000.

Gabrielli cav. Agide, primo ragioniere di 1ª classe, è nominato direttore capo di ragioneria di 2ª classe con l'annuo stipendio di lire 6000.

Aicardi cav. Giuseppe, primo ragioniere di 2ª classe, è nominato capo sezione di ragioneria di 1ª classe con l'annuo stipendio di lire 5000.

Lombardi cav. Annibale, primo ragioniere di 3ª classe, è nominato capo sezione di ragioneria di 2ª classe con l'annuo stipendio di lire 4500.

Bodini cav. Edoardo, primo ragioniere di 3ª classe, è nominato vice ispettore di ragioneria di 1ª classe con l'annuo stipendio di lire 4500.

Iovi cav. Icilio, segretario di ragioneria, è promosso alla 1ª classe con l'annuo stipendio di lire 4000.

Guerrieri cav. Paolo, Falsi Giuseppe e Garbazzi cav. Felice, segretari di ragioneria, sono promossi alla 2ª classe con l'annuo stipendio di lire 3500.

Zerbato Gerolamo, vice segretario di ragioneria di 1ª classe, è nominato segretario di ragioneria di 3ª classe, con l'annuo stipendio di lire 3000, per esame di idoneità.

Carta Gavino, vice segretario di ragioneria di 2ª classe, è nominato segretario di ragioneria di 3ª classe, con l'annuo stipendio di lire 3000, per esame di concorso.

Con RR. decreti dell'11 ottobre 1897.

Rossi Ruggero, segretario amministrativo, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe con l'annuo stipendio di lire 3500.

Mossolin Ettore, vice segretario amministrativo di 1ª classe, è nominato segretario amministrativo di 3ª classe, per esame d'idoneità, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Rossi Guglielmo, vice segretario amministrativo, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe con l'annuo stipendio di lire 2500.

Poma cav. Giovanni Battista, vice segretario di ragioneria di 2ª classe nelle Intendenze di Finanza e Giubileo cav. Emilio, vice segretario nell'officina governativa delle carte-valori, sono nominati vice segretari di ragioneria di 2ª classe nel Ministero del tesoro, con lo stesso stipendio di lire 2000.

Merlo Ferdinando, Gandolfi Vittorio, Ferrante Edoardo e Nocchi Ugo, ufficiali d'ordine, sono promossi i primi due dalla 2ª alla 1ª classe con l'annuo stipendio di lire 2200, gli altri due dalla 3ª alla 2ª classe, con lo stipendio di annue lire 1800.

Con R. decreto del 13 ottobre 1897:

Gallotti comm. avv. Carlo, direttore capo di divisione, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di lire 7000, a decorrere dal 1° ottobre 1897.

Con R. decreto del 19 ottobre 1897:

Melini Gaetano, ufficiale d'ordine, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di lire 1800.

Regie Avvocature Erariali.

Con R. decreto del 2 ottobre 1897:

Manfredi Edoardo, sostituto avvocato erariale di 4ª classe, reggente, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di salute e per la durata di un mese, a decorrere dal 15 settembre 1897, con l'annuo assegno di lire 833,33.

Intendenze di Finanza.

Con R. decreto del 2 ottobre 1897:

Pitzolu Giovanni, già ufficiale di scrittura di 2ª classe, in disponibilità, è richiamato in attività di servizio, a decorrere dal 1° settembre 1897, nella qualità di ufficiale di scrittura di 3ª classe, con l'annuo stipendio di lire 1800.

Con R. decreto del 19 ottobre 1897:

Ricciardi Francesco, ufficiale di scrittura di 2ª classe, è collocato in aspettativa per motivi di salute, a decorrere dal 1° novembre 1897, con l'annuo assegno di lire 1100.

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

(Ripetuta per errore di indicazione occorso)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 948839 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1620, al nome di Grazioli Lorenzo, Giovanna, Rosa, Teresa e Giulia fu Giovanni Battista, minori sotto la tutela di Luigi Perugini fu Pietro, domiciliati in Brescia, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Grazioli Lorenzo, Maria-Giovanna, Rosa, Teresa e Giulia fu Giovanni Battista, minori sotto la tutela di Luigi Perugini fu Pietro, domiciliati in Brescia, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 ottobre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 1144045 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 70, al nome di Roccatagliata Maria fu Michele, minore, moglie di Ugolotti Romualdo di Ettore, domiciliata in Santa Maria Capua Vetere (Caserta), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Roccatagliata Anna-Maria fu Michele, minore, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 ottobre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 1068139 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 5500 al nome di Cassanello Amedeo di Luigi, domiciliato in Pegli (Genova),

Annotazione

L'usufrutto vitalizio della presente rendita spetta a Cassanello Luigi fu Pietro, ecc.,

fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cassanello Amedeo di Paolo Luigi ecc. ecc. e con l'annotazione che l'usufrutto vitalizio spetta a Cassanello Paolo Luigi fu Pietro ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'8 ottobre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè:

a) N. 1068141 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 2750, al nome di Cassanello Alfonsina fu Alfonso, sotto la patria potestà della madre Ester Villa vedova di Cassanello Alfonso.

Annotazione.

L'usufrutto vitalizio della presente rendita spetta a Cassanello Luigi fu Pietro, ecc.

b) N. 1068140, per L. 2750, al nome di Cassanello Dico fu Al-

fonso, ecc., come sopra, con la stessa annotazione suddetta, furono così annotate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece annotarsi come appresso: L'usufrutto vitalizio della presente rendita spetta a Cassanello Paolo Luigi fu Pietro, ecc., ecc., vero usufruttuario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detto iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, l'8 ottobre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di Bari, il 16 luglio 1897 col numero 15 ordinale e numero 842 di protocollo e 10357 di posizione, alla signora Lasorsa Teresa fu Francesco, vedova Ghezzi, pel deposito di un titolo di L. 85 di rendita del Consolidato 5 0/0 a lei intestato.

Ai termini dell'art. 334 del Regolamento approvato col R. decreto 8 ottobre 1870 n. 5942 sull'Amministrazione del Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni saranno consegnati alla signora Lasorsa Teresa fu Francesco, vedova Ghezzi, i nuovi titoli al portatore da lei richiesti, senza l'obbligo di presentazione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, l'8 ottobre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Avellino il 6 agosto 1896 al signor Villani Antonio fu Vincenzo coi nn. $\frac{283 \text{ di protocollo}}{9165 \text{ di posizione}}$ e n. 19 di ricevuta per un certificato Consolidato 5 % n. 1019059 della rendita di L. 10 col godimento 1° luglio 1893 esibito per lo scopo indicato nella domanda.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso ove non intervengano opposizioni, sarà consegnato al signor Airaldi Giuseppe fu Giovanni, il nuovo titolo, senza esibizione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, l'8 ottobre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Disposizioni *fatte nel personale del R. Ispettorato Generale delle strade ferrate:*

Con decreto Ministeriale in data 2 ottobre 1897 il sig. avv. Balbi Antonio, ispettore allievo di 2ª classe nel R. Ispettorato Generale delle Strade Ferrate, dopo due anni di aspettativa, per grave infermità, non essendo in grado di riprendere servizio, fu radiato dal ruolo del personale medesimo, a decorrere dal 1° ottobre 1897.

IL PROCURATORE GENERALE DEL RE
alla Corte d'Appello di Bologna

Per gli effetti di cui agli articoli 29 e seguenti della legge 13 settembre 1874 n. 2079 (Serie 2ª).

Notifica:

che alla fine del maggio 1882 il signor Andrea Zoli cessava dalle funzioni di Conservatore delle Ipoteche in Forlì, essendo stato trasferito nella stessa qualità alla Conservatoria di Viterbo.

Bologna, 27 ottobre 1897.

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

ERRATA-CORRIGE

L'avviso di concorso al posto vacante nel R. Educatorio di San Ponziano in Lucca, pubblicato nel n. 249 (26 corrente) di questa *Gazzetta Ufficiale*, vuol' essere corretto in quanto riguarda la *fede di nascita* dei concorrenti, della quale pertanto la firma dev'essere non vidimata dal Sindaco, ma *legalizzata dal Presidente del Tribunale.*

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Un corrispondente del *Temps*, a Londra, scrive che la situazione nell'Africa occidentale è piena di pericoli e desta molte inquietudini.

« Se i due Governi non vi provvedono, dice esso, nell'*Hinterland* di Lagos, avverranno degl'incidenti molto deplorevoli. Conoscendo ciò che accade dietro le scene, posso assicurarvi finalmente che una collisione tra francesi ed inglesi diverrà inevitabile se dall'una parte e dall'altra non si prendono delle misure immediate. Dati i sentimenti predominanti di quà e di là dello stretto, una collisione, anche occidentale, potrebbe essere seguita da complicazioni molto gravi.

« Tra pochi giorni il 1° reggimento, *West India*, partirà dalla Germania per Lagos. L'Inghilterra avrà adunque sulla costa due reggimenti *West India*, cioè 1600 uomini e, con le truppe delle Compagnie del Niger, circa 2500 Haussas. Un terzo reggimento *West India* è in formazione sulle stesse coste.

« Il vapore che è partito sabato da Liverpool aveva a bordo quattro cannoni Maxim per Lagos e mi viene detto che si tratta d'inviarvi per lo meno 25 ufficiali oltre quelli che sono già partiti. Tutte queste forze, tutto questo materiale vengono diretti verso l'interno. D'altra parte, delle cannoniere sono arrivate a Forcodos e la spedizione navale partirà immediatamente.

« Frattanto il *Daily Graphic* attribuisce ai francesi tutta la responsabilità del ritardo nei negoziati relativi alla deli-

mitazione dei possedimenti anglo-francesi nell'Africa occidentale. Se la linea Sai-Barrua, dice questo giornale, significa qualche cosa, tutto ciò che è situato all'est della linea che va da Sai alla frontiera del Lagos e del Dahomey, è inglese. Permettere ai francesi di riaprire questa questione col pretesto che essi hanno conchiuso dei trattati e occupati dei punti situati nel triangolo Sai-Nikki-Bussa, sarebbe coprirsi di ridicolo. I francesi sono egualmente responsabili della situazione attuale nel Borgu; essi hanno invaso dei territorii ai quali non avevano nessun diritto e per mantenervisi aizzano le tribù, le une contro le altre ».

***

Il signor Moret y Prendergast, ministro delle Colonie, ha fatto al corrispondente del *New York Herald* delle interessanti dichiarazioni sull'autonomia che la Spagna si prepara ad accordare all'isola di Cuba ed a Portorico.

« Il progetto che si viene elaborando, disse il ministro, interpreta nel senso più generoso il termine di *interessi locali* che dovranno essere riservati al Parlamento coloniale. Esso conferisce, in fatti, alle Colonie il controllo assoluto su tutto ciò che risguarda l'educazione, la beneficenza, i lavori pubblici, la navigazione intrainsulare, l'agricoltura, l'industria, le miniere ecc.

« Il progetto darà inoltre ai rappresentanti del governo locale il diritto di stabilire una tariffa doganale coloniale senz'altre restrizioni che quelle risultanti dagli accordi conchiusi colla metropoli per coordinare gli interessi commerciali delle due parti. Tutti questi argomenti saranno trattati da una Camera coloniale eletta e che potrà, volendolo, dividersi, in seguito, in una Camera dei Rappresentanti ed in Senato. Il corpo elettorale e il modo di votazione sarebbero eguali a quelli della penisola.

« Esisterà un ministero coloniale responsabile dinanzi al Parlamento coloniale ed ogni atto del governo generale sarà discusso nel Consiglio coloniale dei ministri ».

Il sig. Moret aggiunse che la Spagna non si riserverebbe nelle sue colonie che le faccende risguardanti gli affari esteri, le questioni militari e navali, l'organizzazione dei tribunali e le relazioni tra la Chiesa e lo Stato.

Il ministro ha conchiuso osservando che questa autonomia sarà eguale a quella delle colonie inglesi le più privilegiate e che il nuovo regime cubano creerebbe tra le Antille e la metropoli dei rapporti molto analoghi a quelli che esistono presentemente tra gli Stati dell'Unione nord-americana e il potere feudale.

***

Si telegrafa da Madrid, 28 ottobre, che il Consiglio dei ministri ha deciso, in massima, di continuare a procurarsi le risorse per le spese delle guerre coloniali mediante operazioni di credito colla Banca di Spagna fino alla riunione delle nuove Cortes nel marzo venturo. A quell'epoca si chiederà al Parlamento la facoltà di contrarre un grosso prestito, e si proporranno delle altre combinazioni che sta studiando il ministro delle finanze.

***

Secondo telegrammi dei giornali austriaci, le voci più strane circolano a Belgrado a proposito del Re Alessandro e dell'ex-Re Milano.

Si dice, tra altro, ma la voce va accolta col beneficio dell'inventario, che il Re Alessandro ha l'intenzione di abbandonare la Serbia per ragioni di salute, d'intraprendere un lungo viaggio all'estero e di affidare la Reggenza del Regno all'ex-Re Milano.

Si aggiunge inoltre che l'ex-Re si è recato dal metropolita Michel per chiedergli nuovamente la separazione dalla Regina Natalia, intendendo egli di riprender moglie per mantenere la propria Dinastia, essendo Re Alessandro afflitto da una malattia. Il primo divorzio è stato pronunciato il 24 ottobre 1888, e fu annullato il 7 marzo 1893.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli hanno offerto ieri, a Napoli, una colazione a S. E. il Presidente del Consiglio, on. Di Rudinì, ed agli altri Ministri e Sottosegretari di Stato recatisi a Napoli per l'inaugurazione dei lavori dei nuovi edifici universitari.

Vi assistettero pure il Prefetto, comm. Cavasola, il Sindaco, marchese di Campolattaro, il Rettore dell'Università, comm. Miraglia, e le alte Autorità militari, nonchè i membri delle Case civile e militare delle LL. AA. RR.

S. M. il Re del Siam giunse ieri a Napoli con treno speciale; fu ricevuto alla stazione da S. A. R. il Principe di Napoli, dal Prefetto e dalle Autorità.

S. M. prese alloggio all'*Hôtel Royal*.

S. E. il Presidente del Consiglio, on. Marchese di Rudinì, ricevette, alle ore 15 di ieri, all'*Hôtel Royal*, l'Associazione Costituzionale di Napoli.

Ieri sera il *Casino dell'Unione* diede un banchetto in onore delle LL. EE. i Ministri e Sottosegretari di Stato recatisi a Napoli per l'inaugurazione dell'Università.

Flora dei monumenti romani. — A cura dell'Ufficio per la conservazione dei monumenti del Veneto furono preparati nella villa di Stra e spediti a Roma mille e cento rosai che verranno piantati sul Palatino.

La signorina Bertha Siemens, di Berlino, ha inviato una collezione di peonie della China e d'altre piante e semi di fiori.

Congresso della «Dante Alighieri». — Stamane, a Milano, alle ore 10, è stato inaugurato l'VIII Congresso della Società *Dante Alighieri* nel ridotto del Teatro della Scala.

Erano presenti i delegati di molti sotto-comitati italiani ed esteri, parecchi senatori, deputati e molte signore.

Siedevano al banco della presidenza S. E. il Sottosegretario di Stato dell'istruzione pubblica, on. Bonardi, il senatore Pasquale Villari, il Prefetto, il Sindaco, il senatore Porro, Ernesto Nathan e il Segretario Galanti.

L'on. Porro, presidente del Sotto-comitato di Milano, ringraziò il Governo ed il Sindaco del loro intervento all'inaugurazione. Lesse lettere delle LL. EE. gli onorevoli Ministri Di Rudinì, conte Codronchi e Gianturco che augurano opera feconda al Congresso.

L'on. Bonardi quindi portò il saluto del Governo, lodò i fini patriottici dell'a Società Dante Alighieri e vi si associò.

Poi il Sindaco diede il benvenuto ai congressisti.

L'on. Villari indi spiegò i concetti informatori della Società, e ne fece la storia, mettendone in rilievo gli scopi intellettuali e morali.

Tutti i discorsi furono vivamente applauditi.

Dopo essere state lette le adesioni pervenute, si nominò per acclamazione l'ufficio di Presidenza, che fu così composto: Presidente onorario il Sindaco Vigoni; Presidente effettivo il senatore Villari; Vice-presidenti Porro, Schiavi, Nathan e Pascolato; Segretari Galanti, Baseggio, Siliotti e Brentari.

Costituita la Presidenza, il Congresso iniziò subito i suoi lavori.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 30 ottobre, a lire 105,36.

Pel Centenario Leopardiano. — Pel prossimo Centenario Leopardiano la Congregazione mechitarista di Venezia pubblicherà la traduzione armena delle principali poesie di Leopardi.

Marina mercantile. — I piroscafi *Singapore*, *Sempione* e *Po*, della N. G. I., proseguirono, ieri, il primo da Alessandria d'Egitto ed il secondo da San Vincenzo per Genova, ed il terzo da Suez per Massaua. Ieri l'altro il piroscafo *Centro America*, della Veloce, giunse a Colon, e stamane il piroscafo *Ems*, del N. L., è giunto a Genova proveniente da New-York.

Orario invernale delle Ferrovie Mediterranee. — Col giorno 3 novembre andrà in vigore, sulla Mediterranea, il nuovo orario invernale.

Non vi sono importanti modificazioni, essendosi riconosciuto assai pratico l'orario attuale.

Le varianti più notevoli si verificheranno invece pel 15 novembre, coll'attivazione dei treni di lusso Londra-Parigi-Torino-Genova-Roma e Vienna-Venezia-Milano-Genova-Nizza-Cannes.

Le modificazioni del 3 novembre si verificheranno sulle linee Novara-Arona, Novara-Varallo, Torino-Torre Pellice, Bricherasio-Barge, Ariasca-Saluzzo-Cuneo, Cuneo-Mondovì-Bastia e Ceva-Brà.

Il telefono a grandi distanze. — In questi ultimi tempi furono fatte delle prove di telefonia fra Milano e Venezia (270 km.) servendosi degli ordinari fili telegrafici.

Le prove riuscirono perfettamente.

Il sistema è d'invenzione del sig. Ignazio Giuliani, impiegato telegrafico a Tivoli, un giovane colto e intelligente che da anni studia con vero successo intorno ai varii problemi inerenti all'elettricità.

Gli esperimenti eseguiti ultimamente daranno un notevole impulso alla telefonia a grande distanza, dimostrando che la spesa delle linee di rame, creduta finora indispensabile, può essere tolta servendosi di ordinarie linee in ferro come quelle telegrafiche.

Un altro esperimento sarà fatto, tra breve, fra Milano e Roma.

ESTERO

Alla ricerca di Andrée. — Il corrispondente da Christiania del *Daily Chronicle* manda alcuni particolari sul prossimo viaggio del *Fram*.

Il *Fram* sarà comandato da Sverdrup che seguì Nansen in Groenlandia e fu già capitano del *Fram*, nella prima spedizione. Lo Storthing ha votato una somma di 20,000 corone per la riparazione del *Fram*. Si è certi che private sottoscrizioni procureranno il resto della somma necessaria all'impresa

Ora si lavora alla ricostruzione del *Fram* a Larwik. Riparata questa nave sarà ancora più resistente di prima. La prossima spedizione avrà sedici membri di più di quella del Nansen. Si useranno le slitte; quindi si avrà bisogno di molti cani. Si faran venire dalla Groenlandia e dalla Norvegia.

Il *Fram* lascerà Lavik, nel maggio prossimo, e costeggerà il Nord-Ovest della Groenlandia fino al momento in cui sarà arrestato dai ghiacci. Allora si prenderanno quartieri di inverno; poi i membri della spedizione esploreranno la costa Nord della Groenlandia. Un certo numero di scienziati faranno parte della spedizione. Essi si ripartiranno lo studio dei diversi problemi geologici e meteorologici che quella contrada riflettono.

Il *Fram* sarà approvvigionato per quattro anni; ma Sverdrup spera compiere la sua impresa in due anni. Sarebbe possibile che gli esploratori incontrassero Peary; ma non è certo. Peary cercherà di raggiungere il Polo, mentre Sverdrup crede che egli potrebbe forse soccorrere Andrée o averne notizie. Sarebbe possibile che Andrée fosse pervenuto in quei paraggi e vi si fosse stabilito per svernare.

Il pallone d'Andrée naufragato in mare. — Telegrafano da Stoccolma, 28 ottobre al *Corriere della Sera*:

« A Vardoe giunse l'Equipaggio di una nave naufragata nelle acque di Spitzbergen. Quei marinai fecero la seguente giurata deposizione in mano del giudice di pace:

« Dal 22 al 23 settembre, mentre passavamo la Daumansce, alla Foce dell'Eisofiord, udimmo spesse grida di aiuto. Stante il mare gonfio e la misera condizione della nostra nave non potemmo far sosta e indagare da che cosa provenivano quelle grida. Poco dopo il nostro bastimento si sommerse.

Il capitano della scialuppa *Malygen* ci prese a bordo e il 30 settembre, quando la *Malygen* ripassava quello stesso punto, udimmo di nuovo uguali grida. Il capitano della *Malygen*, che aveva fretta, disse che gli parevano grida di uccelli, ma tutti

noi quattro dichiariamo che quelle erano grida di uomini, grida di aiuto.

Da parte sua il capitano della baleniera *Fiskeren* che era presente alla dichiarazione dei marinai norvegesi depone: « Il 23 settembre mentre attendevo alla pesca delle balene, nelle acque di Spitzbergen, all'altura del paese Principe Carlo, vidi, a circa un miglio dalla costa, un oggetto rosso e bruno in balla delle onde. Io sono d'avviso che quello era il pallone D'Andrée naufragato ». (*Vedi dispacci*).

L'illuminazione dell'Atlantico. — I giornali americani annunziano che la rotta che si segue fra l'America e l'Europa, sarà illuminata, fra non molto, quasi alla pari di una città.

Il Governo degli Stati Uniti, infatti, sta ora studiando una proposta di mettere una catena ininterrotta di fari galleggianti a traverso l'Atlantico fra New-York e Queestown.

Questi fari galleggianti sarebbero della specie dei battelli-fari somiglianti a quelli già esistenti in varii punti del mare, ove non era possibile collocare altro sistema d'illuminazione. Ma sarebbero più grandi e tali da essere forniti di quanto occorre per stare un semestre senza bisogno di nessun genere di rifornimento.

Il 151° anniversario d'una Università americana. — L'Università di Princeton, nel New-Jersey, ha festeggiato, domenica, in modo solenne, il 151° anniversario della sua fondazione.

Il conte d'Aberdeen, governatore generale del Canadà, ha tenuto un discorso in favore dell'arbitrato internazionale. Gli fu conferito il grado universitario di dottore « honoris causa ».

L'antico Presidente M. Cleveland, ha mostrato che coloro che escono dalle Università, nutriti di alti studi, possono esercitare una salutare influenza sulla politica del paese, combattendo le mire egoistiche dei politicanti che disonorano la politica e nuocciono al paese.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

STOCCOLMA, 29. — Norddenskioeld, intervistato da un collaboratore dell'*Afton Bladet*, dichiarò che le pretese grida di dolore udite allo Spitzberg potrebbero essere state causate da movimenti di massi di ghiaccio, ma più verosimilmente da pescatori di balene. Però non escluse la possibilità che quelle grida fossero di Andrée o dei suoi compagni; e disse essere desiderabile che una spedizione si rechi presto allo Spitzberg, a spese comuni della Norvegia e della Svezia.

ATENE, 29. — La Commissione dei delegati delle Potenze per stabilire le modalità del controllo finanziario decisero di riunirsi ogni giorno.

TANGERI, 29. — Il Sultano sconfisse i ribelli di Tadla. Gli insorti sono fuggiti sulle montagne. Numerosi prigionieri vennero condotti a Marocco.

VIENNA, 29. — *Camera dei Deputati.* — (*Continuazione*). — Lecher, termina, alle 9 ant., il suo discorso, che ha durato dodici ore e che fu spesso interrotto da scene tumultuose, avendo la Sinistra più volte chiesto che la seduta fosse interrotta ed il Presidente essendovisi rifiutato.

La fine del discorso di Lecher viene salutata da frenetici applausi della Sinistra.

I deputati della Sinistra presentano allora una mozione per proporre che la seduta sia tolta.

Si procede all'appello nominale su tale mozione, la quale è respinta.

Alle ore 10 ant. la seduta continua.

SIMLA, 28. — Lockhart si è impadronito della gola dei monti Sempagha, stamane alle ore 11.

La posizione del nemico era fortissima.

Le perdite segnalate finora sono un ufficiale inglese morto ed uno ferito.

Lockart attaccherà Arhanga domani.

TRIESTE, 29. — I facchini hanno ripreso, stamane, il lavoro, avendo ottenuto dagli spedizionieri un aumento di salario ed altre piccole concessioni.

VIENNA, 29. — *Camera dei Deputati.* — (*Continuazione*). — Pfersche, tedesco liberale, propone di proseguire la discussione in seduta segreta.

La Camera approva.

Vengono fatte sgombrare le tribune e la seduta prosegue a porte chiuse.

LONDRA, 29. — Il delegato bimetallista degli Stati Uniti, senatore Wolcott, è partito per Parigi, onde fare un nuovo tentativo presso il Governo francese circa le proposte da presentare all'Inghilterra riguardo alla questione del bimetallismo.

Si ritiene però che questo nuovo passo non avrà alcun risultato.

DARMSTADT, 29. — Lo Czar e la Czarina sono partiti, stamane, accompagnati alla stazione dal Granduca e dalla Granduchessa.

BUDAPEST, 29. — *Camera dei Magnati.* — Si approva il progetto pel Compromesso provvisorio austro-ungarico, il progetto che proroga il Compromesso finanziario colla Croazia e l'esercizio provvisorio del bilancio.

CHRISTIANIA, 29. — Dispacci da Vardoo recano che il navigatore al Polo Artico, Sivert Braekmo, si dichiara pronto a condurre una spedizione allo Spitzberg per verificarvi quale possa essere stata la causa delle grida angosciose ivi udite e che si dubita potessero provenire da Andrée e dai suoi compagni.

La nave *Schroemann* sarebbe probabilmente designata a questa spedizione.

COLONIA, 29. — L'arcivescovo cardinale Krementz ha nuovamente peggiorato.

Egli ha chiesto gli estremi sacramenti che gli verranno, stasera, somministrati.

PARIGI, 29. — Il *Temps* annunzia che, su domanda dell'ammiraglio Potier, saranno inviati nell'isola di Creta baraccamenti mobili e materiale di casermaggio per far svernare le truppe francesi, il cui soggiorno nell'isola sembra doversi prolungare.

BERLINO, 29. — L'Imperatore prima della sua partenza per le caccie di Liebenberg, presso Berlino, fece una lunga visita al Cancelliere dell'Impero, Principe di Hohenlohe.

BERLINO, 29. — Il *Wolff Bureau* annunzia che sarà presen-

tato al Reichstag un progetto di legge relativo alla procedura penale militare.

Il Bundesrath deciderà quanto prima su tale progetto.

VIENNA, 29. — *Camera dei Deputati.* — *(Continuazione).* — Alle ore 6 pom. termina la seduta segreta e si riapre la pubblica.

Subito ricominciano scene così tumultuose tra la Sinistra ed il Vicepresidente Abrahamovicz, che questi è obbligato a sospendere la seduta.

Al riaprirsi di essa od allorchè il Vicepresidente dà la parola al deputato polacco Jedrzeiowicz sul Compromesso provvisorio fra l'Austria e l'Ungheria, scoppiano nuovi tumulti.

Mentre il deputato Jedrzoiowicz parla, i deputati di Sinistra fanno un vivo baccano, battendo sui tavoli e gridando. La seduta è nuovamente interrotta.

Quando si riapre, il Vicepresidente dichiara che la seduta è chiusa.

Grande agitazione. La sinistra applaude ironicamente

L'intera seduta, pubblica e segreta, ha durato 27 ore.

ATENE, 30. — Secondo l'*Ephimeris*, il Governo ha fissato il bilancio generale delle spese amministrative in 65 milioni di dramme e diede ordini perchè vengano ridotte tutte le spese nei diversi servizi.

MADRID, 30. — Le notizie di Cuba e delle Filippine, come quelle degli Stati Uniti circa la questione cubana sono soddisfacenti.

ATENE, 30. — Si smentisce la voce della confisca a La Canea di 12,000 fucili, provenienti dalla Grecia.

Un distaccamento internazionale ha sequestrato soltanto un battello turco, che aveva una diecina di fucili.

LONDRA, 30. — Gl'indigenti greci, ai quali gli Stati Uniti negarono lo sbarco, sono giunti a Southampton.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 29 ottobre 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 771.42
Umidità relativa a mezzodì 62
Vento a mezzodì . . . . . . Nord calmo.
Cielo . . . . 1/4 coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 16.°4 / Minimo 6 °1.
Pioggia in 24 ore: — —

29 ottobre 1897:

In Europa pressione 776 Varsavia, Budapest, Bucarest; 754 Ovest dell'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato specialmente al S, fino a 2 mm.; temperatura in generale diminuita: qualche pioggiarella al Centro e Sicilia.

Stamane: cielo sereno sul versante tirrenico e penisola Salentina; nebbioso o nuvoloso altrove.

Barometro: 775 Belluno; 773 Alessandria, Venezia; 772 Roma, Napoli, Lecce, Cagliari e Messina.

Probabilità: venti freschi intorno a levante; cielo nuvoloso; qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
DELL UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 29 ottobre **1897.**

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima (nelle 24 ore precedenti)	Temperatura Minima (nelle 24 ore precedenti)
Porto Maurizio	sereno	calmo	18 0	9 8
Genova	1/2 coperto	calmo	14 7	10 3
Massa Carrara	1/4 coperto	calmo	18 8	8 8
Cuneo	sereno	—	10 4	3 8
Torino	nebbioso	—	9 3	5 2
Alessandria	nebbioso	—	12 0	5 5
Novara	nebbioso	—	12 0	3 5
Domodossola	sereno	—	13 0	3 0
Pavia	nebbioso	—	14 3	3 5
Milano	nebbioso	—	13 3	3 6
Sondrio	sereno	—	14 0	3 4
Bergamo	sereno	—	12 5	7 0
Brescia	sereno	—	13 0	5 4
Cremona	—	—	—	—
Mantova	nebbioso	—	16 0	5 0
Verona	nebbioso	—	21 0	6 4
Belluno	sereno	—	12 9	2 5
Udine	sereno	—	13 8	5 0
Treviso	sereno	—	14 1	6 0
Venezia	1/4 coperto	calmo	11 9	6 6
Padova	sereno	—	12 7	3 0
Rovigo	sereno	—	14 6	3 2
Piacenza	nebbioso	—	13 2	4 3
Parma	sereno	—	13 9	5 7
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	15 0	6 1
Modena	1/4 coperto	—	13 5	5 7
Ferrara	sereno	—	13 2	5 1
Bologna	sereno	—	12 6	5 4
Ravenna	3/4 coperto	—	16 1	4 9
Forlì	1/4 coperto	—	13 0	7 0
Pesaro	coperto	legg. mosso	15 2	10 3
Ancona	coperto	mosso	16 5	12 0
Urbino	coperto	—	10 6	6 1
Macerata	coperto	—	14 2	8 9
Ascoli Piceno	coperto	—	15 0	9 8
Perugia	sereno	—	13 6	6 8
Camerino	coperto	—	10 4	6 0
Lucca	sereno	—	16 9	5 1
Pisa	sereno	—	19 0	2 0
Livorno	sereno	calmo	17 3	9 0
Firenze	sereno	—	15 7	5 4
Arezzo	sereno	—	14 7	6 3
Siena	sereno	—	14 2	6 5
Grosseto	1/4 coperto	—	19 4	7 2
Roma	sereno	—	16 4	6 1
Teramo	3/4 coperto	—	14 8	8 7
Chieti	coperto	—	13 1	4 4
Aquila	coperto	—	11 9	3 8
Agnone	coperto	—	11 6	6 0
Foggia	1/4 coperto	—	14 9	7 9
Bari	sereno	calmo	15 3	9 0
Lecce	sereno	—	15 4	10 3
Caserta	sereno	—	17 5	10 7
Napoli	sereno	calmo	16 0	5 0
Benevento	nebbioso	—	14 8	6 6
Avellino	3/4 coperto	—	13 1	5 3
Caggiano	1/2 coperto	—	9 8	5 3
Potenza	3/4 coperto	—	10 0	0 6
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	12 0	3 1
Reggio Calabria	coperto	calmo	18 5	15 0
Trapani	3/4 coperto	calmo	19 7	12 8
Palermo	1/2 coperto	legg. mosso	21 2	11 2
Porto Empedocle	sereno	calmo	19 0	13 0
Caltanissetta	sereno	—	15 0	10 0
Messina	1/2 coperto	calmo	19 2	14 3
Catania	coperto	legg. mosso	18 4	13 0
Siracusa	3/4 coperto	mosso	18 3	12 7
Cagliari	1/2 coperto	calmo	19 5	10 0
Sassari	sereno	—	17 8	10 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 29 ottobre 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		— —		98,42½ 45 47½ 45	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	98,20	98 20		(42½	— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200		— —			— —
			detta » di L. 25	98,25	— —			— —
			detta » di L. 10	98.30	— —			— —
»			detta » di L. 5		— —			— —
1 ott. 97			detta 4½ %	107,10	107 10			— —
			» » in cartelle da L. 45 a 180.		— —			— — (1
»			» » » « 3 a 45.	107,10	— —			— — (2
1 lug. 97			detta 4 %		— —			98 20
			» » in cartelle di L. 4 a 40	98,20	— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 ott. 97			detta 3 % 2ª grida		— —			64 — (3
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			102 25 (4
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 75 (5
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 20 (6
			Valori garantiti dallo Stato.		Cor.Med.			
1 lug. 97	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 97	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			497 — (7
»	500	500	dette 4 % 2ª e 8ª Emissione		— —			495 — (8
1 lug. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.		— —			306 —
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)		— —			930 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			487 —
1 lug. 97	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ott. 97	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— — (9
»	500	500	» Cred. Fond. B Napoli (legge 17 gennaio 1897)		— —			433 50 (10
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario					
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S.Spirito (vecchie)		— —			335 50
1 ott. 97	500		» » » » » (nuove)		— —			424 — (11
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			496 — (12
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			508 — (13
»	500	500	» » » Banco di Sicilia 4 %		— —			— — (14
»	500	500	» » » » » 5 %		— —			— — (15
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— — (16
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— — (17
»	500	500	» » » dell'Ist.Italiano 4 ½ %		— —			511 — (18
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			714 50
»	500	500	» » Mediterranee		— —			520 —
1 ott. 97	500	500	» » Second. della Sardegna.		— —			275 — (19
1 lug. 97	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
»	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 97	800	600	Az. Banca d'Italia		— —			816 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			100 —
1 mar. 97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			444 —
1 apr. 97	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			394 —
15 ott. 97	500	500	» » Anglo-Romª per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —		826 827	— — (20
1 lug. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1240 —
1 lug. 97	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua		— —			204 —
1 apr. 97	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		— —			137 50
1 giu. 97	100	100	» » Telefoni ed Appi. Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'illuminazione		— —			135 —
15 apr. 97	125	125	» » Anonima Tramvays-Omnibus		— —		216	— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio.		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
30 giu. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			367 —
1 ott. 97	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —	124¼		— — (21
1 gen. 97	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma.		— —			50 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	27½		— —
1 gen. 95	25	25	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			540 —
1 lug. 97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		— —			268 —

(1) ex L. 1,12½ - (2) ex L. 1,12½ - (3) ex L. 1,20 - (4) ex L. 2 - (5) ex L. 2 - (6) ex 2 - (7) ex L. 10 - (8) ex L. 10 - (9) ex L. 5,82 - (10) ex L. 8,75 - (11) ex L. 10 - (12) ex L. 10 - (13) ex L. 11,25 - (14) ex L. 10 - (15) ex L. 11,01 - (16) ex L. 10,58 - (17) ex L. 9,52 - (18) ex L. 11,25 - (19) ex L. 6,15 - (20) ex L. 25 - (21) ex L. 4.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 giu. 97	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			113 —
»	250	125	» » - Vita		— —			228 —
			Obbligazioni diverse.					
1 apr. 96	500	500	Obblig. Soc. Immobiliare		— —			180 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			90 —
1 ott. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			518 — (1)
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			325 — (2)
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— — (3)
»	250	250	» » Ferrovie Sarde (Preferenza)		— —			— — (4)
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano(5% oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 lug. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			59 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	— —	104 82	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	— —	105 37	105 35	105 37½	105 37	— —	105 32½
3	Londra	90 giorni	— —	— —	26 35	26 32½	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	— —	26 54	— —	26 53	26 53	— —	26 52½
5	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
5	Germania	Chèque	— —	— —	130 30	— —	130 30	130 35	— —	130 32½

Risposta dei premi . 28 ottobre
Prezzi di compensaz. 28 »

Compensazione . . . 29 ottobre
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 ½ % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre a L. 10,000

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE

Rendita 5 %	98 25
detta 4 ½ %	107 —
detta 4 %	98 20
detta 3 %	64 —
Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione	497 —
Dette 4 % 2ª e 3ª Emissione	495 —
Obbl. Ferroviarie 3 % 1887-88-89	306 —
» » del Tirreno	487 —
» Cred. Fond. S. Sp. (vecchio)	335 —
» » » » (nuovo)	424 —
» » » B. d'It. 4 %	496 —
» » » » 4 ½ %	508 —
» » » dell'Ist. It. 4½ %	511 —
Az. Ferr. Meridionali	716 —
» » Mediterranee	518 —
» » Sec. della Sardegna	275 —
» Banca d'Italia	815 —
» Banco di Roma	100 —
» Istituto It. Cred. Fond.	444 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni	394 —
» » Gas (Anglo Rom.)	832 —
Azioni Soc. Acqua Marcia	1238 —
» » Condotte d'Acqua	203 —
» » Molini Past. Pant.	137 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An. Tramways-Om.	216 —
» » Nav. Gen. Ital.	363 —
» » Metallurgica Ital.	124 —
» » Piccola Borsa di Roma	50 —
» » Risanamento di Napoli	27 50
» » Credito Italiano	540 —
» » Acq. De Ferrari G.	263 —
» Fondiaria Incendio	113 —
» » » Vita	223 —
» Soc. Immob.	180 —
» » » 4 %	90 —
Ferr. Secondarie della Sardegna	— —
» Ferr. Napoli - Ottajano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	60 —
» » Immobiliare	8 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

28 ottobre 1897.

Consolidato 5 % 98 2258

Consolidato 3 % nominale 62 85

(1) ex L. 12,25 - (2) ex L. 5,77 - (3) ex L. 6,99 - (4) ex L. 5,77.

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
LEONE CONSOLO.
MARIO BONELLI.

Visto: Il Deputato di Borsa: LEONE LEVI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.